

Sorgente:  
DIRE

Tema:  
Regionale - Lazio

Tipo:  
Testo



## (LZ) SANITÀ. FIALS: SITUAZIONE GRAVE NEI PRONTO SOCCORSO -2-

(DIRE) Roma, 26 gen. - "Con queste previsioni- prosegue Romano- come puo' pensare il governatore Polverini che i medici di medicina generale possano costituire un valido filtro a patologie croniche come quelle cardiorespiratorie negli anziani, le acuzie e le complicazioni di malattie dovute a malesseri stagionali e frenare gli accessi negli ospedali, quando gia' oggi sono in seria difficolta' addirittura per inviare dal domicilio del paziente un certificato di malattia online per un intoppo nel sistema di trasmissione telematica. Questa conclusione puo' essere tirata solo con la realizzazione di una gestione sanitaria improvvisata. Altrettanto puo' essere concepita solo da chi non ha mai avuto esigenze di cure sanitarie e di prevenzione".

"Invece- continua il segretario regionale della Fials Confsal- un qualsiasi cittadino/utente del Lazio che si rivolge anche solo per controlli di salute periodici sa bene che chiudere gli ospedali significa far lievitare le liste di attesa degli esami clinici, peggiorare i servizi e dirottare i pazienti verso mete extraregionali o verso il privato a pagamento in altri casi.

Nessun risparmio solo differimento delle risorse da un capitolo all'altro con risultati che provocano peggioramento dei conti, dequalificazione delle eccellenze e sfiducia nella sanita' pubblica e convenzionata accreditata. E questo a circa 9 mesi dall'insediamento del presidente Polverini".

Per concludere, Romano si chiede "cosa invece ci riserva il futuro non e' dato sapere, cosi' similmente quale sara' il piano di riordino delle reti di assistenza sul territorio: da quella ambulatoriale alla rete di assistenza domiciliare e la continuita' assistenziale delle cronicita'. Senza una programmazione di questo tipo il rinnovamento della sanita' fara' solo rima con deterioramento".

(Conv/Rel/ Dire)  
11:36 26-01-11

NNNN

Ricerca per: confsal

Ricevuta alle: 11:36 (GMT+1) in data: 26-01-2011 via linea N.: 1

